

In *Via S. Maria* sül müür dela cà di *Longhi* a ghé sù tacàad un bel disegn dela *Madona col Bambin in brasc'*.

In *Via S. Maria* sul muro di casa *Longhi* c'è appeso un bel dipinto della *Madonna con il Bambino* in braccio.



Eco, a chesc'to punto a lasi *Gordola* e a vo, guardando dal bas, a desc'tra dela colina.

Ecco, a questo punto lascio *Gordola* e vado, guardando dal basso, a destra della collina.

"Lavertezzo Piano-Riazzino-Montedato"



La Gesa original e l'altàar vec' cosc'trùid in g'ir al 1950
La Chiesa originale e il vecchio altare costruiti attorno al 1950

La Gesa l'è dedicada a *Santa Teresa* e l'è sc'taia cosc'trùida in principi ai an 50. Diversi an dopo l'è sc'taia ingrandida tacandogh la una cosc'trüzion növa dai do part e rimodernada. I tre foto iera di cartolin vec' che la ma dai la mé cara amisa *Elda Bacciarini*

La Chiesa è dedicata a *Santa Teresa* ed è stata costruita nei primi anni 50. Diversi anni dopo è stata ingrandita costruendo due nuove ale e rimodernata. Le tre foto erano delle vecchie cartoline che mi ha dato la mia cara amica *Elda Bacciarini*.



Dadré ala Gesa a ghé el *Campsant* indoa a ghé denta diversi bei monüment in ricordo ai nosc't povri mort e una bela capeleta

Dietro alla Chiesa vi è il *Camposanto* dove oltre a diversi bei monumenti in ricordo dei nostri cari morti vi è pure una bella Cappelletta



Poch disc'tand dala Gesa sül müür d'una cà un bel disegh ben conservàd con la sc'rita :

AVE DOMINA ANGELORUM

Poco lontano dalla Chiesa sul muro di una casa vi è un bel dipinto ben conservato con la scritta (vedi sopra)

Sempre nela sc'tesa zona sül müür d'un'altra cà un altro bel disegh pitosc't ben conservàd e con diversi sc'crit:

LASSOMPTION DE LA STE VIERGE

S. GIACOMO

S. GIO. BATTISTA

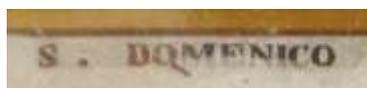
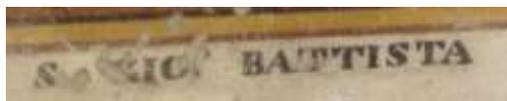
S. DOMENICO

FRATELLI FOLIADA FECE FARE LA PRESENTE PITTURA

obre 1850 giacomo giò domenico



Sempre nella stessa zona sul muro di un'altra casa vi è un altro bel dipinto anche lui ben conservato e con diverse scritte (vedi sopra)



“Büghée / Bugaro”

Visin a chela che l'è la cà indoa l'è nasüüd el mé pà, indoa l'è nasüüd lüü e tüt' i so sorel e fradei, sül müür d'una cà vegia li dadré, sota ala lobia e a l'ombra d'una bela glicine, a ghé sü una bela pitüra.

In mez a ghé la *Madona col Bambin*, a sinisc'tra el *S.Giuseppe* e a desc'tra el *S.Carlo*.

Sota ala *Madona* a ghé la sc'crita:

IN GREMIO MATRIS SEDET SAPIENTIA PATRIS

Vicino a quella che era la casa dove è nato mio padre, laddove è nato lui e tutte le sue sorelle e fratelli, sul muro di una vecchia casa li dietro, sotto ad un balcone e all'ombra di una bella glicine, vi è un bel dipinto. Nel mezzo c'è la *Madonna col Bambino*, a sinistra *S.Giuseppe* e a destra *S.Carlo*.

Sotto alla *Madonna* c'è la scritta (**vedi sopra**)

Sora al disegn, diretament sota ala lobia a ghé la sc'rita:

Giuseppe e Carlo Barlogio detto Cap anno fatto fare ...
opera per divozione ... del 1851 in 9 ore Giovanni Scandroglio pinse di Bellinzona

Sopra al dipinto, direttamente sotto al balcone c'è la scritta (**vedi sopra**)





Püsée in giò in zona "Bola da Riazin" a ghé una bela capela con la sc'crita:

Piero Tamò Bellinzona 1940

Più in basso in zona "Bolla di Riazzino" vi è una bella cappella con la scritta (vedi sopra)



Sùla sc'trada principal, la *Via Gottardo*, che la va da *Locarno* fin a *Belinzona*, visin al "Dos da Riazin" a ghé una capela con dent a bela sc'tatua dela *Madona col Bambin* e con diversi sc'crit, sia da dent come da föra, che pürtrop ié pü tuc' legibil:

**GLORIA AMORE RIPARAZIONE AL SACRO CUORE DI GESÙ
FAMIGLIA GIUSEPPE POMETTA FU NATALE 1928
VENITE A ME VOI CHE SIETE AFFATICATE ED OPPRESSI,
ED IO VI RIGENERO**

Sulla strada principale, la *Via Gottardo*, che va da *Locarno* fino a *Bellinzona*, nei pressi del "Dosso di Riazzino" vi è una cappella con all'interno una bella statua della *Madonna con Bambino* e con diverse scritte, sia all'interno come all'esterno, che purtroppo non sono più tutte leggibili (vedi sopra)



E l'è rivàad el moment da infilas denta nela *Val Verzasc'ca*.
Chi da capel, *Gées, Geset* e cròos a ga ne una sc'fracca !

Ed è arrivato il momento di infilarsi nella *Valle Verzasca*.
Qui di cappelle, *Chiese, Chiesette* e croci ce ne sono moltissime.

"VOGORNO"

El prim "*segn da féed*" al trovi sù un müür da part ala diga . L'è un bel mosaico firmàad da un certo "*CESCO*" e con la sc'crita:

VERZASCA SA CONSORZIO DIGA VERZASCA 1961-1966

Il primo "*segno di fede*" lo trovo sul muro da parte alla diga . E' un bel mosaico firmato da un certo "*CESCO*" e con la scritta (**vedi sopra**)



Da chi via a cominci con una bela e lunga pasegiada in *Val Verzasc'ca*.
El prim s'iid l'é sùl sentée che da *Selvadiga* u va in direzion da *Vogorno*. La prima Capela che a s'incontra l'é sù tacada là ala montagna in mez al verd, la domina sùl làagh e l'é ciamada "*la capela del Vesc'cov*" e la gà una sc'toria tùta soa sc'crita sui müür con riferiment al **24 màag' 1669**. L'é pöö sc'taia resc'taurada nel **1995**

Da qui in avanti inizio con una bella e lunga passeggiata in *Valle Verzasca*. Il primo luogo da visitare é sul sentiero che da *Selvetica* porta in direzione di *Vogorno* . La prima Cappella che si incontra sembra attaccata alla montagna in mezzo al verde, domina sul lago ed é chiamata "*la Cappella del Vescovo*" ed ha una storia tutta sua scritta sui muri e si riferisce ad un fatto capitato il **24 maggio 1669**.
E' poi stata restaurata nel **1995**



La targa dice:
CAPPELLA DEL VESCOVO
Mons. Giovan Ambrogio Torriani Vescovo di Como
Cade da cavallo e rimane illeso mentre compie la
visita Pastorale il 24 maggio 1669. Restaurata nel
1995 su iniziativa del Mseo di Val Verzasca,
dell'Ente Turistico di Tenero e Valle Verzasca e della
Fondazione Miranda e Guglielmo Canevascini



I altri sc'crit che sa véed amò i dìis:

Le scritte ancora visibili sui muri dicono:



MVS ET RMVSDD.LO: AMBROSIVS EPIS COMEN,
METROPOL VENERIS XXIV MA NTE ANNO
M D C L X I X
EX HAC RVPE CVM S RABIL DELAPSVS AD IM
QVIA MIRABILITER E CASIT INCOLVMIS
EDICVLAM HANC INA
SANCTISS MO SERVATOR E CRVCIFIXO
CONSTRVI IVVIT , ET



PER RIPARARE LA CADVTA D'ADAMO SALI CRISTO IN CROCE PER SOLEV MON R
TORIANO DA PERIGLIO CADVT QVEST 'ORIDA RVPE PASTORI QVI FISSA O
PASSEGGIERO IL CIGLIO IN MIRA CHE ANCHE IN PRECIPITARE IMOBIL FV DEL
TORRIAN PRELATO AMI QEV L SOL CHE IN ECCLISSE SPEZZO GIAI I SASSI
AMOLLI QVESTI AL SVO CADER DI SELLA



A l'entrada dela terza galeria un altro mosaico con la sc'crita:
AVE MARIA e indoa a ghé sempre anca di bei fiòr fresc'ch

All'entrata della terza galleria un altro mosaico con la scritta:
AVE MARIA e dove ci sono sempre dei fiori freschi

Prima da l'imboch dela "galeria lunga" a ghé un sentée . In fond, e che la guarda la rocia voltandogh la sc'chena al làagh, a ghé una capela vegia che l'é sc'taia metüda a posc't nel **1987** da l' *Albino Scattini* . A l'interno a ghé diüü bei quadri tacàad sü. Davanti ala capela el sentée vec' u gira in sü e l'é ciamàad el "*sentée di gat*" forse perché per pasàa sota ala rocia bisogna incrüscias e caminàa apunto a quatro gamb come i gat.

Prima dell'imbocco della "galleria lunga" vi é un sentiero. In fondo, e che guarda la roccia voltando la schiena al lago, vi é una vecchia cappella che é stata restaurata nel **1987** da *Albino Scattini*. All'interno vi sono due bei quadri. Davanti alla cappella il vecchio sentiero gira verso l'alto ed é chiamato il "*sentiero dei gatti*" forse perché per passare sotto alla roccia bisogna praticamente stendersi a terra e camminare appunto a quattro gambe come i gatti.



A l'üscida invece dela quarta galeria a ghé un altro bel mosaico con sü una bela *Madonna* sempro guarnida da fiòr.

All'uscita invece della quarta galleria vi é un altro bel mosaico con su una bella *Madonna* sempre guarnita di fiori.



A ghé una roba che ò trovàad molto sc'trana (ma magari o mia cercàad a sée !): a som mia riüscìid a vedée in giir, sia ai galeri insci come ala diga, un disegn o una capela dedicada a *S.Barbara* che l'é chela che i minadò ià comunque sempro veneràad. Allora, dato che in *Val Verzasc'ca* i minadò ià lavoràad un bel pò e un quai vün pürtrop u ga lasàad anca la biota, a som nai a cercala in Internet.

Vi é una cosa che ho trovato molto strana (ma magari non ho cercato abbastanza !): non sono riuscito a vedere in giro, sia nelle gallerie così come alla diga, un disegno o una cappella dedicata a *S.Barbara* che é quella che i minatori hanno comunque sempre venerato. Allora, dato che in *Valle Verzasca* i minatori hanno lavorato molto e un qualcuno purtroppo vi ha anche incontrato la morte, sono andato a cercarla in Internet.



Nonostante il padre Dioscuro, la rinchiuso in una torre per impedirlo, Barbara divenne cristiana. Per questo motivo fu denunciata dal prefetto Martiniano durante la persecuzione di Massimiano (III-IV sec.) e imprigionata a Nicomedia. Fu prima percossa con le verghe, quindi torturata col fuoco, subì quindi il taglio delle mammelle e altri tormenti. Infine venne decapitata per mano del padre, che la tradizione vuole incenerito subito dopo da un fulmine. Sempre la tradizione racconta che durante la tortura le verghe con la quale il padre la picchiava si trasformarono in piume di pavone, per cui la Santa viene talvolta raffigurata con questo simbolo. È invocata come protettrice contro i fulmini e la morte improvvisa. È inoltre protettrice degli artigieri, artiglieri, minatori, vigili del fuoco e carpentieri.

"Berzona"



Eco *Berzona* con i sò capel e con i sò disegn. La prima l'é propi la simpatica *Geseta del Carpel* con denta una belisima riproduzion dela *Madona da Lourdes*

Ecco *Berzona* con le sue cappelle e i suoi dipinti. La prima é proprio la bellissima *Chiesetta del Carpello* con all'interno una fantastica riproduzione della *Madonna di Lourdes*



Poch disc'tand da lì sota ala sc'trada e sc'tringiüda denta in mez
a dò piant a ghé una capela vegia con una sc'crita:

**C.R.1702 BENEFATTORE CORDA BARTOLOMEO
DI GIOVANNI M.V.SS. DELLE GRAZIE**

Poco lontano sotto alla strada e ristretta tra due alberi vi é
una vecchia cappella con una scritta (vedi sopra)



Poch sora invece una sc'tatüa dela *Madona* l'é metüda denta nel müür

Poco sopra invece una statuetta della *Madonna* é nella nicchia del muro

A l'imboch del'ültima galeria a ghé un disegni fai dal *Fausto Corda* nel 1990 e
che u rapresenta la *Madonna Addolorata*

All'imbocco dell'ultima galeria vi é un dipinto di *Fausto Corda* del 1990 e
che raffigura la *Madonna Addolorata*



"Cort Zora e Lignasca"

Da *Berzona* u partis el sentée che u va in direzion da *Lignasc'ca*, *Cort Zora* e *Quartera*, tüc' mont da *Vogorno*. A *Quartera* ò trovàad naota e a *Cort zora* domà un ricordo sc'colpiit nela rocia. A *Lignasc'ca* invece o fai una sc'coperta: chi quaidün ia adiritüra fai saltàa el disegni sül müür per fàagh denta do finesc'tri. A ma piaseresa véegh chi per un atim chela sc'pecie d'un "artisc'ta müradò" per podée dighen quattro ! A salvàa tüüt a ghé resc'tàad la "*Cà di prevet*" con sü düü disegni che pürtrop però ié quasi cancelàad.(vedi pagina seguente)



La roccia scolpita a *Cort Zora* con la scritta:

**Vogorno Corda Albino Il 24 Maggio 1928
Cuaw Addio Record**



Lignasca : 2 finestre ... al posto dei dipinti ..!



Da Berzona parte il sentiero che sale in direzione di Lignasca, Corte Sopra e Quartera, tutti monti di Vogorno. A Quartera non ho trovato nulla e a Corte Sopra solo un ricordo scolpito nella roccia. A Lignasca invece ho fatto una scoperta : qui qualcuno addirittura ha demolito i dipinti sul muro per far posto a due finestre. Mi piacerebbe avere tra le mani per un attimo quella spesie di "artista muratore" per potergliene dire quattro ! A salvare il tutto è rimasta la "Casa dei preti" sulla quale ci sono ancora due dipinti che purtroppo però sono quasi cancellati.

"Vogorno-S. Antonio"

A Vogorno paées a trovom sübit la prima gesa , chela da S. Antoni. Una pioda tacada sül müür esc'terno la ma ricorda el resc'tauro fai nel 1992 (vedi pagina seguente). Una roba curiosa l'é el savée che già nel 1225, propi a Vogorno, a ghé sc'tai cosc'trùiid el prim centro religiòs da tüta la Val.

A Vogorno paese troviamo subito la prima Chiesa, quella di S. Antonio . Una pioda attaccata al muro esterno ci ricorda il restauro eseguito nel 1992 (vedi pagina seguente). Un fatto curioso é quello di sapere che già nel 1225, proprio a Vogorno, é stato costruito il primo centro religioso di tutta la Valle.





ANNO DOMINI 1992 QUESTO SACRO TEMPIO
 RESTAURATO A GLORIA DI DIO ONNIPOTENTE SI RIAPRE
 AL POPOLO FESTANTE LA COMUNITA DI VOGORNO MEMORE
 E RICONOSCENTE ADDITA AI POSTERI LA GENEROSITA DEL
 PARROCCHIANO BERRI LUIGI FU PANCRAZIO CHE IN MORTE
 HA GENEROSAMENTE BENEFICATO QUESTA CHIESA DI
 SANT ' ANTONIO A.M.D.G. ED A.P.R.M.

"Caslit"

Pasando sù nela zona alta da *Vogorno* a rivi in "*zona Caslit*" dove a trövi una bela capeleta da part al sentée indoa ghé denta un bel disegn. Süla volta dela capela una sc'crita :

GIO GIACOMO E GIO DOMENICO E GIVSEPPE CAVALINI A.F.P.S.D. L'NO BARTOLOMEO

Passando sulla zona alta di *Vogorno* arrivo in "*zona Caslit*" dove trovo una bella cappelletta da parte al sentiero con all'interno un bel dipinto. Sulla volta vi è una scritta (**vedi sopra**)



Da chi via el sentée u ma porta in direzion dela "*Coleta*". Prima da rivà sù però, visin a una fontana che borbota, a trovi una bela capela indoa insem a di bei disegn a ghé sù una sc'crita pù tanto legibila :

GIACOMO BIONDINA E -----QVESTA ----- PER ----S

Da qui il sentiero mi porta in direzione della "*Colletta*". Prima di arrivarci però, nei pressi di una fontana che gorgoglia, trovo una bella cappella dove oltre a dei bei dipinti vi è una scritta non più tanto leggibile (**vedi sopra**)





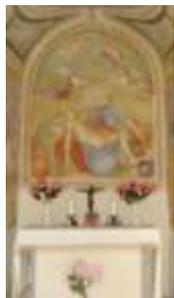
Sübit dopo a ghé un'altra capeleta con denta el *Signòr* che u porta la cròs. Pöö a ghé denta una cròs da féer. Da föra invece a ghé tacàad sü di cròs da legn. A ghé sü anche una sc'crita :

**RESTAURATA IN MEMORIA DI
RICCARDO GAMBONI 1988**

Subito dopo vi è un'altra cappella con all'interno *Gesù* che porta la croce. Poi vi è una croce di ferro. Fuori invece vi sono delle croci di legno. Vi è anche una scritta (**vedi sopra**)



"Colletta"



E chi invece a sem rivàad ala "*Coleta*" una bellissima *Geseta* solitaria in mez al bosc'ch indoa tüt' i an un grüp da gent u riva fin chi in procesion. Süla faciada esc'terna davanti a sinisc'tra a ghé un disegn con el *S. Antoni* e con la sc'crita:

**Gamboni Stefano / Mozzetti Angelo / Mozzi Giuseppe
fecero dipingere questo Santo anno 1925**



Qui siamo arrivati alla "*Colletta*" una bellissima *Chiesetta*

solitaria in mezzo al bosco dove tutti gli anni un gruppo di persone arrivano in processione. Sulla facciata esterna davanti a sinistra vi è un dipinto con *S. Antonio* e la scritta (**vedi sopra**)

A desc'tra invece un disegn con el *S. Carlo* e con la sc'crita:

Berri Carlo di Battista fece dipingere il Santo del suo nome anno 1925

A destra invece un dipinto con *S. Carlo* e la scritta (**vedi sopra**)

A l'interno sül fond e sora a l'Altàar un disegn con la *Deposizion del Signòr*, a sinisc'tra el *S. Bartolomeo*, el *S. Anselmo* e el *S. Genesisio*. A desc'tra el *S. Pietro*, el *B. V. del Carmelo* e el *S. Giovanni*. Davanti a sinisc'tra el *S. Gioacchino* e a desc'tra el *S. Giuseppe*. Süla faciada lateral esc'terna un disegn con sü la cròs.

All'interno sul fondo e sopra all'Altare un dipinto con la *Deposizione del Signore*, a sinistra *S. Bartolomeo*, *S. Anselmo* e *S. Genesisio*. A destra *S. Pietro*, il *B. V. del Carmelo* e *S. Giovanni*. Davanti a sinistra *S. Gioacchino* e a destra *S. Giuseppe*. Sulla facciata esterna un dipinto con la croce.

"Rienza"



Continuando el sentée che pasa dala "Coleta" a sa riva a "Mosciöi" e püsée in sü amò eco che a sa riva a Rienza indoa a ghé una bela Geseta. Chi a som nai a "tiràagh la giaca" ai soci (**Edy Berri e Gianni Regazzi**) che molto gentilment i ma portàad i foto. Da dent a ghé un belisim altàar con tacàad la davanti "L'ultima cena"



Continuando il sentiero che passa dalla "Colletta" si arriva a "Mosciöi" e ancora più in su ecco che si arriva a Rienza dove c'è una bella Chiesetta. Qui ho dovuto dipendere dagli amici (**Edy Berri e Gianni Regazzi**) che molto gentilmente mi hanno portato le foto. All'interno vi è un bellissimo altare con davanti "L'ultima cena".

"Alpe Locia"

Un po' püsée in sü, a 1779 m/s/m a ghé l'Alpe Locia indoa a ghé sü piantàad una vegia cròos in legn. Anca chi l'è un siid indoa mi a som mai sc'tai e la foto la me sc'taia daia molto gentilment dala **Fabiana Domenighini** che l'è una grand appassionada da fotografia e da montagna.

Un po' più in alto, a 1779 m/s/m c'è l'Alpe Locia dove vi è impiantata una vecchia croce di legno. Anche qui è un luogo dove io non sono mai stato e la foto mi è stata data molto gentilmente da **Fabiana Domenighini** che è una grande appassionata di fotografia e di montagna.



"Cima dell'Uomo"

E püsée in sü amò a 2390 m/s/m a sa riva ala Cima del'Om indoa anca li a ghé sü una cròos in féer con la sc'crita: 1999.
Anche chesc'ta foto l'è dela **Fabiana Domenighini**

E più in alto ancora a 2390 m/s/m si arriva alla Cima dell'uomo dove pure li c'è una croce in ferro con la scritta: 1999.
Anche questa foto è di **Fabiana Domenighini**.

"Pregossa"

Ripartendo invece dala *Gesa da S. Antoni* in paées (pag. 64) e pasando sùla sc'trada che va a *Pregossa* a ghé una bela Capela tùta fiorida e con una rosa che rampiga sùl müür indoa a ghé denta un bel disegn con sù la *Madona col Bambin* e un altro personag' sùla faciada desc'tra. Sota al tec' la sc'crita:

**QVESTA CAPELLA L'HANO PER LI EREDI DI
GIACOMO CARPELA P.S.D. L'no 1754**

Ripartendo invece dalla *Chiesa di S. Antonio* in paese (pag. 64) e percorrendo la strada che porta a *Pregossa* vi è una bella Cappelletta tutta fiorita e con una rosa che arrampica sul muro dove all'interno vi è un bel dipinto che raffigura la *Madonna con il Bambino* e un altro personaggio sulla facciata destra.

Sotto al tetto una scritta (vedi sopra)



Nela sc'tesa zona sùl müür d'una cà e metüüd a l'ombria d'un tec' a ghé un bel disegn con sù anca chi la *Madona col Bambin* senza però nesüna sc'crita.

Nella stessa zona sul muro di una casa e messo all'ombra da un tettuccio c'è un bel dipinto con anche qui la *Madonna col Bambino* senza però nessuna scritta.

"Crocetta"

Sota ala sc'trada cantonal in zona "Croseta" a ghé una bela capela che la ga volta la sc'chena al làagh. A ghé diversi pitüür sia da dent come da föra e che ié sc'tai metüüd a posc't nel **2011** quindi dopo dala mé fotografia. Sota al tec' a ghé la sc'crita:

MOZZETTI GIACOMO FECE RESTAURARE 1820

Sotto alla strada cantonale in zona "Crocetta" c'è una cappella che da la schiena al lago sottostante. Ci sono diversi dipinti sia all'interno come all'esterno che sono stati restaurati nel **2011**, quindi dopo la mia fotografia. Sotto al tetto la scritta (vedi sopra)



Continuando süla cantonal in direzion da l'interno dela *Val Verzasc'ca* a ghé una bela capela quasi nasc'condüda nel vert indoa a ghé pitüràad denta sül fond la *Madonna col Bambin*, a sinisc'tra el *San Bartolomeo* e a desc'tra el *San Pietro*. Davanti una sc'crita :

AVE MARIA

Continuando sulla cantonale in direzione dell'interno della *Valle Verzasca* c'è una bella cappella quasi nascosta nel verde dove sono dipinti sul fondo la *Madonna col Bambino*, a sinistra il *San Bartolomeo* e a destra il *San Pietro*. Davanti una scritta (vedi sopra)



Poch sora a ghé el *Campsant*. A l'entrada una cròs in féer l'è piazzada sora a un pilasc'tro da graniit, da dent invece una capela con la "*Ressurrezione di Gesù*"



Poco sopra c'è il *Camposanto*. All'entrata una croce in ferro è piazzata sopra a un pilastro in granito, all'interno invece una cappella con la "*Ressurrezione di Gesù*"



"Vogorno-S. Bartolomeo"



E a rivom a *San Bartolomeo* indoa a trovom la *Gesa* dedicada al sc'tes Sant. L'è sc'taia cosc'trùida nel 1225 e l'è la prima che ia fai sù in *Val Verzasca*. A l'interno a ghé di disegn da sc'tile "*Bizzantino*" e l'è "*Monüment Sc'torich*". Dadré a ghé una colonna in graniit con sù una cròs in féer. Davanti invece a ghé sù una targa con sc'crit :



NEL' LANNO 1871 SI CELEBRO' CON SOLENNE POMPA IL CENTENARIO DEL VENERANDO D.PANCRAZIO BUSTELLI DI LOCARNO CHE RESSE QUESTA PARROCCHIA PER 31 ANNI MORTO IN CONCETTO DI SANTITA' IL 7 OTTOBRE 1771

E arriviamo a *San Bartolomeo* dove troviamo la Chiesa dedicata allo stesso Santo. E' stata costruita nel 1225 ed è la prima fatta in *Valle Verzasca*. All'interno ci sono dipinti di stile "*Bizzantino*" ed è "*Monumento Storico*". Dietro vi è una colonna in granito con una croce di ferro. Davanti invece una targa con scritto (vedi sopra)

Davanti alla Gesa a ghé la "*Camera mortuaria*"
 indoa a ghé sù un lavòr in gés

Davanti alla Chiesa c'è la "*Camera mortuaria*"
 dove c'è un lavoro in gesso



Visin alla Gesa sù i müür d'un para da cà a ghé
 sù di disegn. Vün, chel sùla cà *Torrioni-Simoni*,
 l'è amò in ordin. L'altro invece l'è gnanca pù la
 metà da chel che l'era.

Nei pressi della Chiesa sui muri di un paio di
 case ci sono dei dipinti. Uno, quello sulla casa
Torrioni-Simoni, è ancora bello. L'altro invece
 non è neppure più della metà di quello che era.



In un'altra cà invece tacada la sùl müür eco una sc'tatüeta in gés con la *Madona*

In un'altra casa invece attaccata sul muro ecco una statuetta in gesso con la *Madonna*

Caminando sora al paées, da indoa a ghé tüc' i cà fin sü ala cima del *Piz Vogorno*, a s'incontra diversi sìit indoa pü o meno a ghé sempre un "*Segn da Féed*"! E sc'tavolta, acompagnàad dal mé soci **Bruno Tschui**, a fili sü fin a *Bardüghée* con la teleferica e a vegni in giò in cerca da tüc' i montit.

Camminando sopra al paese, da dove ci sono tutte le case fin sulla cima del *Pizzo Vogorno*, si incontrano diversi luoghi dove più o meno vi è sempre un "*Segno di Fede*"! E questa volta, accompagnato dall'amico **Bruno Tschui**, vado fino a *Bardughé* con la teleferica e scendendo vado alla ricerca di tutti i luoghi.

"Bardughé"



E la prima capela l'è propi li a *Bardüghée* poch disc'tant dai cà. L'è dedicata a *S. Anna* e a ghé denta una pitüra faia dal **Fausto Corda** nel **1987**. A ghé denta anche una targa con sü sc'crit:

Soc. Manifestazioni Vogornesi

E la prima cappella è proprio li a *Bardughé* poco lontano dalle case. E' dedicata a *S. Anna* e all'interno c'è un dipinto eseguito da **Fausto Corda** nel **1987**. All'interno vi è pure una targa con scritto (vedi sopra)



Un po' püsée in giò, in fond al pràat, a ghé una cròos in graniit che praticament la guarda trìi làagh: el *Làagh dela Verzasc'ca*, el *Làagh Magiòdor*, el *Làagh d'Elìo*. A ghé anca una sc'crita: **27.6.61 Bordoli**

Un po' più in basso, in fondo al prato, c'è una croce in granito che praticamente guarda su tre laghi: il *Lago della Verzasca*, il *Lago Maggiore*, il *Lago d'Elìo*. Vi è anche una scritta: **27.6.61 Bordoli**



Nela foto a sinisc'tra a ga som sü mi e a serom nel **1971**.

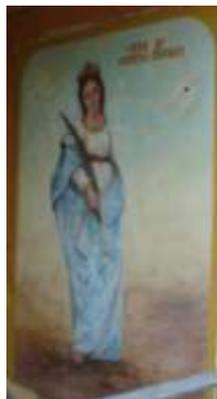
Nella foto a sinistra ci sono io ed eravamo nel **1971**

"Cortoi"



Pöö a rivom a *Cortoi* indoa sül müür d'una cà a ghé sù una pitüra del *Silvio Baccaglio* faia nel **1983** e piazzada li dal *Mario Pedroncini*. Oltre ala *Madona* e a altri *Sant* a ghé sù tròi sc'tema: chel da famiglia di *Pedroncini*, chel del comün da *Vogorno* e chel del comün da *Mergösa*.

Arrivo a *Cortoi* dove sul muro di una casa vi è un dipinto di *Silvio Baccaglio* eseguito nel **1983** e posato li da *Mario Pedroncini*. Oltre alla *Madonna* e altri *Santi* ci sono tre stemmi: quello della famiglia *Pedroncini*, quello del comune di *Vogorno* e quello del comune di *Mergoscia*.



Sempre a *Cortoi*, ma sül sentée che vegn in giò, a ghé una capela che l'è sc'taia metüda un po' a posc't nel **1989**. El lavòr u la fai el **Fausto Corda** che, per mia tocà i pitüür vec' che i sa vedeva quasi pù, u ia riscosc'trùiid su di lasc'tri da eternit che pöö ié sc'tai montàat sora a chi altri. Sul fond a ghé la *Madona del Rosari* e dai part düü altri *Sant* con sc'crit :

Voto di Mozzetti Carlo e Voto di Carpella Caterina.

Sempre a *Cortoi* ma sul sentiero che scende vi è una cappella che è stata messa un po' a posto nel **1989**. Il lavoro lo ha eseguito **Fausto Corda** che, per non toccare le vecchie pitture quasi scomparse, ha ricostruito il tutto su delle lastre di eternit che poi sono state posate sopra alle altre pitture. Sul fondo c'è la *Madonna del Rosario* e ai lati due altri *Santi* con scritto (vedi sopra)

"Sedich"

Püsée in dent, praticament sora a *San Bartolomeo* a ghé el "*Sedich*" altro belisim sìid indoa a ghé una bela capela da part al sentée quasi nasc'condüda nel bosc'ch. Da dent a ghé diversi bei pitüür e un altàar particolàar con una sc'crita:

1782 LA SCUADRA DI UOGORNO DI DENTRO A.F.F.L.P.O.P.S. DIUOZIONE

Poco più in la, praticamente sopra a *S.Bartolomeo* c'è il "*Sedich*" altro bellissimo luogo dove c'è una bella cappella a lato del sentiero quasi nascosta nel bosco. All'interno ci sono diversi bei dipinti e un altare particolare con una scritta (**vedi sopra**)



"Gana"

E sempro sora a *S.Bartolomeo* dop el *Sedich* e pasando da un altro siit ciamàad anca lüü *Mosciöi* a ga né un altro che sa ciama "*Gana*" indoa el *Gidio* e el *Tiziano Mozzetti*, pà e fiöö, nel **2005** ia fai sü una bela capela con denta la sc'tatua dela *Madona da Fatima*.

E sempre sopra a *S.Bartolomeo* dopo il *Sedich* e passando da un altro luogo chiamato anche lui *Mosciöi* c'è né un altro chiamato "*Gana*" dove l'*Egidio* e il *Tiziano Mozzetti*, padre e figlio, nel **2005** hanno costruito una bella cappella con all'interno la *Madonna di Fatima*.





L'ultima capela sül teritori da *Vogorno* l'è ala fin del paées sübit dopo la frazion da *San Bartolomeo*. L'è pogiada sù un sas ai pé del bosc'ch e a ghé sù nesüna sc'crita.

L'ultima cappella sul suolo di *Vogorno* è alla fine del paese subito dopo la frazione di *San Bartolomeo*. E' appoggiata sulla roccia ai piedi del bosco soprastante e non porta nessun scritto.

"Corippo"



Da là dal fiüm guardando là in tra mez tra *S.Bartolomeo* e *Pontid* a ghé *Corip*, da sicüür el s'it püsée in pé da tüta la Val e che u somea tacàad la con la cola per fal sc'tàa sù sùla montagna. Sùla sc'trada, poch prima da rivàa in paées e metüda li in mez a un pràat a ghé una bela capela con diversi pitüür e con una cròos in féer piazzada li davanti. Sempro sül davanti ma sota al tec' fai da piòod a ghé una sc'crita:

**MORTO PIANGE LA MADRE IL FIG.
AMAT.CHI MORTE LI DIE CRVDELLE E
FIO INGRATO PECCATOR BEN IL SO IO
MORTO FV GIESV DAL DOLORE**



Di la dal fiume guardanto tra *S.Bartolomeo* e *Pontid* c'è *Corippo*, sicuramente uno dei luoghi più ripidi di tutta la Valle e che sembra sia stato incollato alla montagna. Sulla strada, poco prima di entrare in paese e messa nel mezzo di un prato vi è una cappella con diversi dipinti e una croce di ferro piazzata li davanti. Sempre sul davanti ma sotto al tetto in piode una scritta (**vedi sopra**)

Pöö a sa riva al *Campsant*. Sora al cancel d'entrada a ghé una bela cròs in féer batü.

Poi si arriva al *Camposanto*. Sopra al cancello d'entrada vi è una bella croce in ferro battuto.



Nela piccola piazza del paées a ghé li la Gesa dedicata ala *Madonna del Carmelo*. L'è sc'taia cusc'trüida nel **1700**. I lavòr ié finiid nel **1794**. Sora ala porta d'entrada a ghé sü apunto la *Madona del Carmelo*.



Sulla piccola piazza del paese vi è la Chiesa dedicata alla *Madonna del Carmelo*. E' stata costruita nel **1700**. I lavori sono terminati nel **1794**. Sopra alla porta d'entrada vi è appunto la *Madonna del Carmelo*.

Rampigando sü ni sentée in mez ai cà a sa véed diveri pitüür e diversi sc'crit. El prim che ho visc't l'è un altro però da chi che fa pensà: l'è vera che a sa véed quasi pü naota ... ma chel müradò che u ga fai denta una finesc'tra ... ma ..!

Arrampicandomi sui sentieri tra le case si vedono diverse pitture e scritti. Il primo che incontro è però un altro di quelli che fanno pensare: é vero che è quasi tutto irriconoscibile ... ma quel muratore che ci ha fatto una finestra ... ma..!





Sül müür d'una cà a ghé una pitüra vegia che pürtop la sa ricognos quasi pü e che l'è metüda denta in una bela corniis da legn con la sc'crita:

DOMENICO COTTA

Sul muro di una casa c'è un vecchio dipinto quasi irriconoscibile e che è incastrato in una bella cornice in legno con la scritta (vedi sopra)

Sü un'altra cà un'altra pitüra anca lée pitosc't conscia l'é metüda sora a un architràav da granit marcàat del 1714 .
Süla pitüra invece a ghé sc'crit:

GIUSEPT MACAN A FATTO DARE PER SUA DIVOTIOn ANNO 1716

Sul muro di un'altra casa vi è un dipinto anche lui poco riconoscibile ed è messo sopra a un architrave di granito marcato del 1714. Sul dipinto la scritta (vedi sopra)



Sora a un sentée e metüda li da per lée nel vert del pràat a ghé una bela capeleta ormai pü poch colorada e senza nesüna sc'crita.

Sopra al sentiero solitaria nel verde di un prato c'è una bella cappella oramai poco colorita e senza nessuna scritta.

Da part al paées, sü un altro sentée che l'è sempro püsée in pée, in mez a un bosc'ch da casc'tegn a incontri la bela "*Geseta dei Novei*" indoa el sentée u pasa sota al portich.

Da dent a ghé diversi pitüür ma l'è sc'tai possibil fotografai domà dal da föra.

Quaidün, da sicüür per sc'cherz, i ma dèi che : "*la ciàv bisögna nà a tòla quasi fin in Vaticano*" !

Da parte al paese, su di un altro sentiero sempre più ripido, in mezzo ad un bosco di castagni incontro la bella "*Chiesetta dei Novei*" dove il sentiero passa sotto al suo portico.

All'interno vi sono diversi dipinti ma mi è stato possibile fotografarli solamente dall'esterno.

Qualcuno, sicuramente per burla, mi ha detto che : "*la chiave devi andare a prenderla quasi in Vaticano*" !



Sempre püsée in sü e in un sùit sempro püsée in pée a rivi a "*Costa*". Süel sentée a trovi una bela capeleta che l'era sc'taia cosc'trüida nel **1600**. Nel **1981** el mé amiis **Max**



Capella (+) u la rifaia quasi tüta. Da dent a ghé sc'tai piazzad una lasc'tra da graniit sc'colpida dal *Sergio Barlocchi* e con sü la *Madonna del Sas*. El **4 d'agosc't del 1984** l'è sc'taia benedida e el *Max* a cà soa u ma fai vedée con un certo orgoli i articoi da giornal indoa in parlava.



Sempre più in alto e in un luogo sempre più ripido arrivo a "*Costa*". Sul sentiero trovo una bella cappelletta che era stata costruita nel **1600**. Nel **1981** il mio amico **Max Capella (+)** l'ha praticamente rifatta. All'interno è stata posata una lastra in granito scolpita da

Sergio Barlocchi e che rappresenta la *Madonna del Sasso*. Il **4 agosto 1984** è stata benedetta e il *Max* a casa sua mi ha mostrato con un certo orgoglio gli articoli di giornale che parlavano di quell'evento.





E a cà del **Max Capella (+)** a ghé una bela sc'tatüeta dela *Madona da Lourdes* tacada là sül müür in bela visc'ta e l'è la prima che ta da el "benvenuto" ala *Cosc'ta*.

E a casa del **Max Capella (+)** c'è una bella statueta della *Madonna di Lourdes* attaccata al muro in bella vista ed è la prima che ti da il "benvenuto" alla *Costa*.

Continuando sùla *Val da Corip* a sa riva a *Rovasco* che l'è a **1036 m/s/m** e indoa a ghé una bela capela indoa la pitüra, benché pitosc't conscia, la sa véed amò mia màa. La foto a lo trovada per càas sù un libro pitosc't vec'.

Continuando sulla *Valle di Corippo* si arriva a *Rovasco* che si trova a **1036 m/s/m** e dove c'è una bella cappella dove il dipinto, benché alquanto concio, è ancora ben visibile. La foto l'ho trovata per caso su di un vecchio libro.



Propi sora al paées da *Corip*, a **1314 m/s/m** a ghé el *Corgel* indoa a ghé sù una bela cròos e anca la nosc'tra bandera. Mi chi da sicüür a riverò mai sù e alora per véegh la foto a som nai a dipend dal mé amìis **Silvano Scettrini** che amò al di d'incöö a viaggià ni sentée da montagna l'è come un camos. Süi düü brasc' dela cròos a ghé sù quattro dat:

1866 1899 1984 2000

Proprio sopra al paese di *Corippo*, a **1314 m/s/m** c'è il *Corgel* dove vi è una bella croce e anche la nostra bandiera. Io sicuramente quassù non arriverò mai e allora per avere la foto mi sono rivolto al mio amico **Silvano Scettrini** che ancora al giorno d'oggi a camminare sui sentieri di montagna è come un camoscio. Sulle due braccia della croce ci sono incise quattro date (vedi sopra)